



SINDACATO NAZIONALE AREA RADIOLOGICA



*Dott. Corrado Bibbolino*

Roma, 25 agosto 2022 - Con la Sentenza N. 11242/2022 pronunciata il 24 agosto 2022 il TAR del Lazio rigetta il ricorso presentato dalla Regione Veneto per l'annullamento delle "Linee guida per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate (art. 6, decreto legislativo n. 187/2000)". Si conferma ancora una volta che in ogni struttura (pubblica o privata con letti di ricovero o anche solo ambulatoriale) dove si eseguono prestazioni radiologiche deve essere presente almeno un medico.

Corrado Bibbolino, Direttore Scientifico della Fondazione Area Radiologica SNR, commenta soddisfatto la sentenza: "Si pone un punto fermo a una vicenda annosa e abbastanza ridicola che vuole per forza vedere i medici come luddisti attaccati alla tradizione e a vecchie prerogative. Da molti anni si incrociano mistificazioni e ricerche di profitto spacciandole per progresso telematico digitale".

“Le istituzioni della radiologia italiana, Sindacati e Società Scientifiche, hanno sempre favorito le soluzioni più avanzate in tema di dematerializzazione e telemedicina, ma senza che questo debba significare automazione e depauperamento clinico della prestazione. Se lo Stato moderno ha messo nel ‘900 i paletti ai signori del vapore quello di oggi deve metterne ai signori dei dati e dell’infosfera, come dice il filosofo Floridi. Progresso vuol dire regole e non giungla e l’etica digitale è la chiave del futuro”, conclude Bibbolino.